

Luz. Cerulli.



DIZIONARIO  
d'OCOSA  
di Luz. Marrocchi

(A.F.O. Castellana)



\_\_\_\_\_ Ottobre 1995 \_\_\_\_\_

---

ABBEVERATOI  
MAZZOCCHI L.

- ABBEVERATOI - Prima che il Fiume Olona divenisse come un grande collettore di rifiuti di molti e svariati stabilimenti industriali, l'acqua, per ducali concessioni, serviva anche per abbeverare il bestiame : ad sustentationem bestiarum.

---

ACQUA ESTIVA  
MAZZOCCHI L.

- ACQUA ESTIVA : E' quella derivata dalle bocche d'irrigazione nel periodo dal 25 marzo all'8 settembre di ogni anno.  
- L'irrigazione con acque d'Olona è ammessa di diritto per i soli prati stabili iscritti nel catasto consorziale.  
- Nessuna altra coltura può essere irrigata con acque d' Olona.

---

ACQUA JEMALE  
MAZZOCCHI L.

- ACQUA JEMALE : L'irrigazione jemale è vietata colle acque d'Olona. Solo è concessa con speciale licenza per la tratta inferiore del fiume a principiarsi dalla bocca Bellona in San Vittore olona e ciò per compensare in un certo qual modo gli utenti dell'ultimo tronco di fiume, assai poco favoriti nella stagione estiva.  
- La speciale licenza viene soggetta ad un tassa per ogni pertica irrigata.

---

ACQUE BUONE  
MAZZOCCHI L.

- ACQUE BUONE : Regime d' Olona con acque abbondanti, ma non di piena per un lungo periodo.

---

ACQUE CONSORTILI  
MAZZOCCHI L.

- ACQUE CONSORZIALI : Sono quelle dei due rami d'Olona detti della Rasa e di Valganna, quelli della bevera e dei Cavi Dotti e delle molte sorgenti, anche in terr. Svizzero di proprietà del Consorzio.

---

ACQUE PUBBLICHE  
MAZZOCCHI L.

- A C Q U E P U B B L I C H E : Un decreto Luogotenenziale del 20 novembre 1916, nel periodo della grande Guerra, tradotto poi in legge nel 1919 fece obbligo a tutti gli utenti di notificare al Governo, l'uso, per irrigazione o per forza motrice, delle acque pubbliche.

- Nell'elenco delle acque pubbliche il Genio Civile della provincia di Milano, che ebbe a compilare vi comprese anche l'Olona. Per questo l'Amministrazione del Consorzio indisse un referendum, in seguito al quale con voto unanime dell'assemblea dei delegati, il Consorzio si assunse un ricorso al Governo, a mezzo di un consulente legale Avv. Emilio Maroni di Varese, per dimostrare essere le acque del fiume non pubbliche ma di ragione del Consorzio.

- Il ricorso porta la data del 6 aprile 1918. Eguale reclamo fu steso e presentato successivamente per la tratta d'olona, per

la bevera e i cavi Diotti scorrenti nella provincia di Como (\*\*)

- L'elenco delle Acque Pubbliche nella Prov. di Milano risulta dal Decreto 2 giugno 1921 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Regno in data 1° ottobre 1921 e Fogli Annunzi Legali della R. Prefettura di Milano del 25 gennaio 1922.

- Il 26 febbraio 1923 presso l'Avvocatura Erariale venne, a rogito del dott. Demetrio Rosnati f.f. di Cancelliere del Consorzio, firmato l'Atto di Transazione col Regio Governo per il quale il Consorzio stesso riconosce l'Olona, quale ACQUA PUBBLICA.

- A C Q U E P U B B L I C H E : Nella gazzetta Ufficiale del 18 maggio 1923, venne pubblicato l'Elenco delle Acque Pubbliche nella Prov. di Como, il quale comprende la tratta d'Olona dalle sue sorgenti a Lonate Ceppino, la bevera e i cavi Diotti. (\*)

- Questi corsi d'acqua sono pure compresi nell' Atto di Transazione del 26 febbraio 1923 a rogito dott. Tito Rosnati, intercorso col Ministero dei Lavori Pubblici del Regno d'Italia.

\* Nota L.C. : Allora il territorio era sotto la giurisdizione della Provincia di Como, passato poi nel 1927 alla nuova provincia di Varese.

\*\* : L'ing. L. Mazzocchi non ritenne di aggiungere che l'utenza in un secondo tempo rinunciò al diritto sulle acque, a motivo forse del progressivo cambiamento di carattere economico, sociale, politico del dopo Guerra, in principal modo l'accentuato uso di energia elettrica in rapporto al costo dell'energia idraulica.

ALLUVIONI  
MAZZOCCHI L.

- ALLUVIONI - L'Olona ha carattere torrentizio e trasporta nelle piene forti ammassi di ghiaie. Queste alluvioni sono costituite, all'origine montana, da ciottoli nei quali abbonda il materiale rosso porfirico della Valganna e della Bevera.

ALVEO  
MAZZOCCHI L.

- A L V E O - Al paragrafo "alveus" delle Nuove Costituzioni è prescritto che da Cerchiate, sino a Castegnate il fiume sia largo braccia 12 (mt. 7.20)

- In generale l'alveo d'Olona, sebbene di maggior larghezza delle prescritte braccia 12, è insufficiente a contenere le acque di piena, sicché avviene spesso che in molte tratte esse debordano allagando terreno ed opifici. (Vedi : Larghezza d'Olona)

---

AMMENDE  
MAZZOCCHI L.

- A M M E N D E : Chi contravviene alle disposizioni del Regolamento Generale d'Olona (art.121) è soggetto ad una ammenda.
- In antico le condanne ai contravventorifelle disposizioni riflettenti l'Olona contenute nelle N.C. si pronulgavano al podio dell'Ufficio della R. Curia di Milano e più tardi all'Ufficio del R. Capitano di Giustizia, ove era stato trasferito anche l'Ufficio d'Olona e in seguito nella sede del Notaro Cancelliere ove fu portato l'Ufficio stesso per decreto del Regio Conservatore Conte Sen. Arconati nel 1831.
- Con il regolamento del 1891 le ammende si pagano all'Ufficio del Consorzio e un terzo dei proventi va a beneficio del custode che fece la denuncia.
- Vedi voci : DELATORI - CUSTODI d'Olona.

---

ANTICHI STATUTI di MILANO  
vedi : STATUTI di MILANO

- ANTICHI STATUTI di MILANO : vedi = Statuti.

---

ARBITRI  
MAZZOCCHI L.

- A R B I T R I - Le controversie fra gliutenti ed il Consorzio vengono a termini dell'art. 6° dello Statuto Organico, deferite al giudizio di uno o tre arbitri.

---

ARCHIVIO del CONSORZIO  
MAZZOCCHI L. - L.C.

- ARCHIVIO del CONSORZIO - Il Consorzio conserva nel suo Ufficio un assai importante archivio, il quale però ha bisogno di essere riordinato.
- Un riassunto di una gran parte dei registri è stato riepilogato da L.C. (non però per le mappe o per i registri catastali)

---

ARGINI  
MAZZOCCHI L.

- A R G I N I : Tutte le difese del fiume contro le piene e le erosioni come argini, palafitte, muri di sponda ecc. sono a carico dei frontisti utenti o non utenti del Consorzio.

---

ASSEMBLEA dell'UTENZA  
L.C.

- A S S E M B L E A - Ai sensi dell'art. 14° dello Statuto Organico del Consorzio, l'assemblea dei Delegati d'Olona, in numero di venti per ciascuno dei tre reparti, si aduna in dicembre di ogni anno.
- Però in base ad una deliberazione dell'assemblea generale del 1894 si tengono due assemblee, l'una in dicembre per il preventivo, e l'altra in maggio dell'anno seguente per il conto consuntivo.
- L'Assemblea discute, oltre che dei bilanci, sulle concessioni d'acque e su tutte le questioni che toccano i diritti e gli oneri del Consorzio.

---

AURENS - Moneta di corso  
MAZZOCCHI L.

- A U R E N S - Moneta - Nelle Nuove Costituzioni del Ducato di Milano, le quali trattano anche del fiume Olona, si parla spesso dell'"aurens" ossia della moneta d'oro in corso; il valore di questa moneta, sotto i vari domini, risulta dal seguente prospetto :

Dom. VISCONTEO - Fiorino d'oro Peso gr.3,519 - titolo 1000 - Valore lire 12.12

Dom. SFORZESCO - Testone , o Ducato d'oro - peso gr. 3.115 - titolo 1000 - Valore Lire 11,42

Dom. SPAGNOLO - Carlo V<sup>o</sup> - Scudo d'oro - peso gr. 3.360 - Titolo 917 - Valore lire 10.63

Dom. SPAGNOLO - Filippo II<sup>o</sup> - Scudo d'oro - peso g. 3.315 - Titolo 917 - Valore Lire 10.46.

---

BACINO di BEVERA  
MAZZOCCHI L.

- BACINO di BEVERÀ : Il bacino imbrifero di Bevera misura all'incirca 1700 ettari, di guisa che valutando una media annuale di pioggia di m. 1,59 d'altezza dovrebbe dare al 40 % un deflusso medio di litri 514 al secondo.

---

BACINO d'OLONA  
L.C.

- BACINO d'OLONA : Il bacino imbrifero d'Olona superiormente al Ponte di Malnate (Ponte di Prè) e comprendente i territori di Velato, Sant'Amrogio, Indunbo e Varese si valuta in circa Km2. 105, cui corrisponderebbe un modulo di m2. 3.150 con piene di m2. 15.000 per giorni ... all'anno e magre di m2. 1,700.

---

BANCHINE di LAVANDERIA  
MAZZOCCHI L.

- BANCHINE di LAVANDERIA : Lastri di pietra poste infregio al corso d'acqua che servono per lavare indumenti domestici. Esse vengono concesse a privati o al Comune per uso pubblico, dietro il pagamento di un canone annuo.

- Talune risultano di antiche concessioni ducali "ad purgationem pannorum".

---

BOCCA  
MAZZOCCHI L.

- B O C C A : Orifizio di derivazione d'acqua in fregio all'Olona o alle Roggie Molinare servienti all'irrigazione dei prati iscritti nel catasto consorziale.

- Così chiamavansi anche gli orifizi ai NERVILI degli opifici per la distribuzione d'acqua sui rodigini.

- Vedi anche voci : Bocche - Nocchelli.

---

BOCCA CAMERALE  
MAZZOCCHI L.

- B O C C A CAMERALE : Incastro posto allo sboccodella tomba per il "Cavo di introduzione" in territorio di Clivio, ove facevasi la misura delle acque introdotte dal Diotti in quel ramo dei suoi cavi.

- L'orifizio aveva la luce di mt. 0.70 e l'altezza di mt. 0.30 e funzionava con bocca a battente.  
- Vedi : Diotti.

---

BOCCA GATTELLATA  
MAZZOCCHI L.

- B O C C A GATTELLATA : Si dice della bocca di erogazione d'acqua, la cui paratoia viene munita di galletti di ritegno sia per la completa chiusura come per limitare l'apertura a 5 oppure a 10 cm. e perciò chiamasi gattellata.

---

BOCCA LIBERA  
MAZZOCCHI L.

- B O C C A LIBERA : Quella bocca irrigua che si tiene aperta tutto l'anno senza limitazione di sorta.  
- Alcuni bocchelli liberi come il bocchello Mentasti di Varese, il bocchello della Bergamina di Luzza, i bocchelli dei Riali di Legnano, Parabiago e Rho, servono anche per usi domestici.

---

BOCCA PRIVILEGIATA  
MAZZOCCHI L.

- B O C C A PRIVILEGIATA : Quella che si apre per l'irrigazione e che rimane aperta per tutta la stagione estiva o con orario speciale per rispetto all'orario costituzionale.  
- L'Ing. Luigi Mazzocchi ha descritto : Le Bocche Privilegiate - ms. 1907.

---

BOCCA di RIESTRAZIONE  
MAZZOCCHI L. - L.C.

- B O C C A di RIESTRAZIONE : Così chiamasi la bocca modellata insponda sinistra d'Olona sita nella località di Castegnate, terr. di Castellanza sopra Legnano, serviente a riestrarre le acque dei due cavi Diotti immesse nella Bevera e quindi nell' Olona.  
- Questa bocca è modellata per un deflusso di once milanesi 10 e 16/100 e le acque così estratte per apposito canale vengono tradotte sui fondi di Pantanedo e di mazzo Milanese, a mezzo di un apposito cavo.  
- Note L.C. : Questo dall'inizio dello scorso secolo, fino alla soppressione del Cavo.

---

BOCCA di SCARICO o SPAZZERA  
MAZZOCCHI L.

- B O C C A di SCARICO o SPAZZERA : E' la bocca del NERVILE di un opificio che serve a smaltire le acque esuberanti e che deve aprirsi tutto o in parte nel caso di ferma di una o più ruote, così da impedire invasi a monte del nervile stesso.  
- Vedi voce . Spazzera.

---

BOCCE AL NERVILE  
MAZZOCCHI L.

- BOCCE al NERVILE : Le bocche che distribuiscono l'acqua sui motori idraulici (rodigini) determinano con le quote altimetriche delle loro soglie e colle luci fra gli stivi, la competenza d'acqua per ciascun rodigino.  
- Perciò gli utenti ad un sedesimo nervile

non possono apportare variazione alcuna alle luci e soglie delle loro bocche senza il consenso degli altri interessati. Un utente che volesse dirigere sopra una sola ruota l'acqua defluente da due bocche è obbligato a mantenere un posto lo stivo intermedio per non aumentare la sua competenza d'acqua.

- Una variante qualsivoglia alle bocche di un nervile può anche alterare la competenza d'acqua spettante alle bocche d'irrigazione prossime al nervile stesso.

---

BOCCHIE LUNGO L'OLONA  
MAZZOCCHI L.

- B O C C H E L U N G O I' O L O N A : Lungo l'Olona (dal ms. = Irrigazione lungo il fiume Olona - Memorie dell'Ing. L. Mazzocchi 1906) si contavano nel 1906 n. 279 bocche così distinte :
- Costituzionali n. 201
  - Privilegia n. 53
  - Libere n. 18
  - Precarie n. 2
  - Soppresse n. 5 Totale n. 279

---

BOCCHIE e BOCHELLI d' IRRIGAZIONE  
MAZZOCCHI L.

- BOCCHIE e BOCHELLI d' IRRIGAZIONE : Le bocche ed i bocchelli d'irrigazione lungo l'Olona o lungo le molinare, non sono modellate, ma munite di semplice paratoia che nei rispettivi può alzarsi a piacimento o anche togliersi.

- Se la BOCCA è a due luci si chiama DOPPIATA, se ad una luce minore di mt. 0,60 si chiama BOCCELLO. Bocchello si chiama anche se ad una sola luce.

- Secondo l'orario di irrigazione, le bocche si distinguono in :

- a) Bocche in oratio costituzionale
- b) Bocche privilegiate
- c) Bocche libera.

- L' art. 6 del cessato regolamento Fluviale dell'11 maggio 1812 r ipate, quando venne prescritto colla Grida 15 maggio 1643 a riguardo delle soglie per le bocche e bocchelli lungo le molinare per rispetto del molino immediatamente inferiore e cioè la posizione nel modo seguente :

- 1) Sino a Castellanza la soglia a livello del NERVILE
- 2) Da Castellanza incluso sino a Nerviano la soglia a + once 4
- 3) Da Nerviano incluso sino a Milano la soglia a + once 2.

- Una simile disposizione poteva valere solo per le bocche lungo le molinare assai prossime al nervile, ma in causa della pendenza propria del corso d'acqua, tale disposizione diveniva inapplicabile ed assurda.

- Secondo l'ordinanza del 14 maggio 1575 (c

Grida Monti - L.C.) le bocche d'irrigazione dovevano costruirsi o ridarsi nei seguenti modi :

"La soglia degli stivi di sasso vivo, le spalle di cotto rette e senza sbaratto, ossia la soglia della tromba in piano e senza caduta e nella lunghezza di almeno braccia 6 (sei)."

BOCCELLO  
MAZZOCCHI L.

- B O C C H E L L O : Edificio d'erogazione d'acqua avente la luce fra gli stivi minore di un braccio milanese (mt. 0,60).  
- Se la luce è maggiore, chiamasi bocca, se le luci sono due chiamasi "doppiaia" o "doppiera".

BOCCELLO dell'ISOLA  
MAZZOCCHI L.

- BOCCELLO dell' ISOLA : Viene così chiamato l'orifizio, per lo più libero, in fregio alla roggia molinara e prossimo al nervile, che serve per l'irrigazione della lingua di terra, detta appunto isola, compresa fra la roggia molinara stessa e l'Olona morta.  
- Secondo gli Statuti di Milano l'irrigazione dell'Isola doveva limitarsi a milanesi pert. 5.-- (Ettari 0.3270).

BOCCELLO di PARABIAGO  
vedi : RIALE di PARABIAGO

- BOCCELLO di PARABIAGO : vedi = Riale di Parabiago.

BOCCELLO di RHO  
Vedi : RIALE di RHO

- BOCCELLO di RHO : Vedi = Riale di Rho

BOZZENTE - Torrente  
MAZZOCCHI L.

- B O Z Z E N T E : Torrente che si forma a piè dei colli a settentrione di Appiano Gentile e che sbocca il sponda sinistra d'Olona in territorio di Rho a valle del ponte di san Martino.

BOZZONE - Fontane Consorziali  
MAZZOCCHI L.

- B O Z Z O N E - Fontane Consorziali - site in territorio di Lonate Ceppino, defluiscono in sponda destra d'Olona.  
- Nel 1870 vennero infisse in dette fontane 22 tubi acquiferi Piana per migliorare l'afflusso delle acque.

BOZZONE - Torrentello  
MAZZOCCHI L.

- B O Z Z O N E : Torrentello che scende dai colli di Lonate Ceppino e mette capo in sponda sinistra d'Olona a Valle del molino Lepori.

BRACCIO di legname  
MAZZOCCHI L.

- B R A C C I O di Legname : Vecchia unità di misura linesre del Ducato di Milano, pari a = mt. 0,595.  
- Il braccio si divide in 12 once e l'oncia in 12 punti.  
- L'oncia si indica col segno S (allungato)



---

BRIDA  
MAZZOCCHI L.

- Un'ONCIA è pari = a mt. 0,04.96

- B R I D A - Manufatto in muratura attraverso i corsi d'acqua per deviazioni di canali o riduzione di pendenza del fondo, creandosi con esso manufatto un salto.

- Alcune volte una brida o "travacca" si forma per agevolare il sottopasso al fiume di un'altro corso d'acqua.

- Molte di queste brida furono costruite nella parte montana dell' Olona per diminuire la pendenza e così ridurre il trasporto delle alluvioni per erosione del fondo e delle sponde.

---

BRINZIO - Valle  
MAZZOCCHI L.

- B R I N Z I O - Valle - del Circondario di Varese nella quale ha origine in comune di Velate il ramo principale d'Olona, quello della Rasa.

---

BRIVIO - Torrentello  
MAZZOCCHI L.

- B R I V I O - Torrentello - che si forma sul pendio del Monte s. Elia in terr. di Viggìo e che scende al lago di Lugano; in esso defluiscono le acque delle fonti dei Zappelli, che l'avv. Diotti sul finire del 1700 ha deviato in senso opposto nella Severa.

---

CADUTE - salti d'acqua  
MAZZOCCHI L.

- C A D U T E - salti d'acqua - Utilizzati dai diversi opifici lungo l'Olona a scopo di forza motrice.

- Essi sono in numero di 128 con una media altezza generale di mt. 1,50

- Il salto massimo è allo stabilimento Crivelli, ora Medici, in territorio di S. Ambrogio, che raggiunge mt. 3.40

---

CAETERUM - paragrafo Nuove Costituzioni  
MAZZOCCHI L.

- C A E T E R U M - Paragrafo delle Nuove Costituzioni - che trattava della possibile introduzione di nuove acque in Olona.

---

CAMBIAGO - Sorgenti consorziali  
MAZZOCCHI L.

- A M B I A G O - Sorgenti consorziali - costituite da due capo fonti ad Y, che riuniscono a costituire colle acque delle fonti dei Zappelli il ramo occidentale dei cavi Diotti, tributari della Severa.

- Fu l'avv. Diotti appunto che sul finire del 1700 formò i capo fonti nella località dove esistevano le paludi del Cambiagio.

- Nel 1881 si posero i tubi acquiferi per migliorare la portata.

---

CAMPARI delle Bocche d'irrigazione  
MAZZOCCHI L.

- C A M P A R I delle bocche d'irrigazione - Ogni bocca d'irrigazione con più utenti ha il proprio camparo che vigila all'erogazione e distribuzione dell' acqua secondo i rispettivi orari.

- Il detto camparo dipende però dal capo-utente (o capo-bocca) indipendente

---

CAMPARI d'OLONA  
MAZZOCCHI L.

perciò dal Consorzio.

- C A M P A R I d' Olona - Nelle Nuove Costituzioni, al paragrafo "Eliganturque" sono prescritti due Campari per vigilare sul Fiume.  
- Il Conservatore d'Olona Senatore don Gabriele Verri nella sua relazione del 27 giugno 1772 propose l'aggiunta di un terzo.  
- Nel Regolamento del 1819 ne sono prescritti quattro.  
- Con lo Statuto organico del 1877 divennero custodi d'Olona e di Bevera i numero di cinque.

---

CANALA  
MAZZOCCHI L.

- C A N A L A : Così chiamasi in termine volgare un piccolo ponte-canale sovrastante un'altro corso d'acqua.

---

CANCELLIERE  
MAZZOCCHI L. - L.C.

- C A N C E L L I E R E : Era il notaio che in pratica rogava tutti gli atti concernenti l'attività e le disposizioni dell' Ufficio d'Olona.  
- Per ogni intervento che apportava modifiche alle strutture, doveva essere redatto regolare atto, sottoscritto anche dagli altri dipendenti dell'Ufficio d'Olona (Ing. - campari - testi) per essere depositato negli archivi del Consorzio.  
- Pare che la nomina del Cancelliere fosse fatta dal Senato di Milano.  
- Con l'avvenuta introduzione dello Statuto organico, il Cancelliere, in base alle leggi del Regno d'Italia veniva nominato dal Consiglio d'Amministrazione del Consorzio d'Olona.

---

CANNARELLA  
MAZZOCCHI L.

- C A N A R E L L A : Così chiamasi quel canaletto addizionale, per lo più di legno, che serve a meglio guidar l'acqua sulle ruote idrauliche di vecchio sistema.

---

CAPITANO di GIUSTIZIA  
MAZZOCCHI L.

- C A P I T A N O di GIUSTIZIA : Nel secolo XVII l'Ufficio d'Olona aveva sede presso il Capitano di Giustizia.

---

CASSIERE CONTABILE  
MAZZOCCHI L. L.C.

- C A S S I E R E CONTABILE - Un tempo tale carica era sostituita dal DEPUTATO alla SCOSSA - Tale incaricato compilava l'apposito "quinternetto" dove si elencava le imposte pagate dagli utenti d'Olona.  
- Il controllo di tale "quinternetto" veniva fatto dai Nobili Sindici.  
- Con lo Statuto Organico in base alle leggi, il Cassiere Contabile venne assunto dall'Am. del Consorzio.

---

CATASTO 1608  
ING. BARCA

- C A T A S T O anno 1608 - Ing. Pietro Antonio Barca -  
- Prati : pert. milanesi 10.811.12 -